Tabella 14 - Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Attività R.F. Esercizio 2020	Attività di Servizi Esercizio 2020	Consuntivo Esercizio 2020	Consuntivo Esercizio 2019
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
Proventi da partecipazioni		0	0	288.840
ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
Interessi su titoli		6.077.552	6.077.552	9.044.408
Aggio su titoli		16.309	16.309	16.265
Interessi attivi bancari e postali	325.064	966.438	1.291.502	2.488.907
Interessi attivi su mutui/finanziamenti	29.162.834	0	29.162.834	32.046.664
Interessi attivi per investimenti agevolati		2.504.277	2.504.277	2.805.980
Interessi di mora su investimenti agevolati		19.140	19.140	100.989
Altri interessi attivi	71.611	31.122	102.733	148.367
Crediti diversi		106.877	106.877	96.364
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi bancari	(1.428.025)	(156.200)	(1.584.225)	(1.940.790)
Interessi passivi moratori	(324)	(340.343)	(340.667)	(7.350)
Altri interessi passivi	0	(2.185.324)	(2.185.324)	(254.410)
Interessi per remunerazione patrimonio fornito		(514.569)	(514.569)	(870.093)
Disaggio acquisto titoli		(81.272)	(81.272)	(617.242)
UTILI E PERDITE SU CAMBI				
Diversi		(10)	(10)	71
TOTALE	**28.131.160**	**6.443.997**	**34.575.157**	**43.346.970**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ISMEA

Le R*ettifiche di valore di attività finanziarie* ammontano ad euro - 437.781 (euro -2.166.009 nel 2019) si riferiscono esclusivamente ad attività di servizi e, nello specifico, al Sezionale garanzie, per una riduzione di valore del Fondo Agris e al Sezionale investimenti, per una minore rettifica di valore operata sulle operazioni a condizioni di mercato.

5.6 La gestione finanziaria

I dati relativi alla gestione finanziaria, coerentemente a quanto stabilito dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sono esposti come nella tabella di seguito riportata.

Tabella 15 - Gestione finanziaria

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	2020	2019
Utile (perdita) dell'esercizio	17.134.351	19.502.482
Imposte sul reddito	3.461.928	3.567.299
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 34.575.157	- 43.346.970
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**- 13.978.878**	**- 20.277.189**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.530.925	18.987.994
Ammortamenti delle immobilizzazioni	458.670	448.521
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**14.989.595**	**19.436.515**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 9.923.269	- 4.099.378
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 47.007.818	67.617.562
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-446.977	-1.843.299
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.076.720	1.203.588
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.772.660	621.371
Altre variazioni del capitale circolante netto	3.930.718	- 37.706.831
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-49.597.966**	**25.793.013**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	34.575.157	43.346.970
(Imposte sul reddito pagate)	- 3.227.025	- 7.465.709
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	- 3.229.923	- 9.493.955
Altri incassi e pagamenti		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**28.118.209**	**26.387.306**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**- 20.469.040**	**51.339.645**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	**- 63.077**	**- 45.625**
(Investimenti)	-63.077	- 45.625
Disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	**- 269.798**	**- 175.009**
(Investimenti)	- 269.798	- 175.009
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	**- 22.693.866**	**- 25.305.161**
(Investimenti)	- 22.693.866	- 25.305.161
Disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	**- 639.605**	**28.699.404**
(Investimenti)	639.605	0
Disinvestimenti	0	28.699.404
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 23.666.346**	**3.173.609**

(*segue*)

(*segue tabella 15*)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	23.864	-213.523
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	-15.897.824	- 22.435.874
Mezzi propri		
Aumento di fondo di dotazione a pagamento	0	17.594.631
(Rimborso di fondo di dotazione)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	29.999.999	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**14.126.039**	**- 5.054.762**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**-30.009.347**	**49.458.492**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	**0**	**0**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**300.137.749**	**250.679.257**
di cui:		
depositi bancari e postali	300.131.399	250.675.628
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	6.350	3.629
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**270.128.402**	**300.137.749**
di cui:		
depositi bancari e postali	265.459.532	300.131.399
assegni	4.658.740	0
denaro e valori in cassa	10.130	6.350

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ISMEA

Tale prospetto è stato distinto in tre aree gestionali ovvero:

- *area operativa*, in cui confluiscono i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica dell'Ente, tra cui le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi; il saldo dell'attività per il 2020 è pari a euro -20.469.040 contro euro 51.339.645 del 2019;
- *area d'investimento* in cui confluiscono le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate; il saldo dell'attività per il 2020 è pari a euro -23.666.646 contro euro 3.173.609 del 2019;
- *area di finanziamento*, da cui si originano le dinamiche finanziarie che attengono principalmente all'acquisizione di capitale proprio e/o, di capitale di terzi oppure che riguardano il rimborso di mezzi finanziari; il saldo dell'attività per il 2020 è pari a euro 14.126.039 contro euro - 5.054.762 del 2019.

Come si può osservare, le disponibilità liquide passano da euro 300.137.749 (disponibilità liquide iniziali) a euro 270.128.402 (disponibilità liquide finali) con un decremento di euro 30.009.347.

6. IL FONDO DI RIASSICURAZIONE

Il bilancio di esercizio del "Fondo di Riassicurazione" (Fondo), approvato con delibera del Consiglio di amministrazione di ISMEA del 29 aprile 2021, n.24 costituisce un allegato al bilancio ISMEA.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private), al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 come novellato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139. Sono applicate, inoltre, le disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, con le modifiche ed integrazioni apportate dal provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 e degli altri regolamenti attuativi emanati dallo stesso Istituto di vigilanza. Infine, considerata la specificità del settore e per quanto non previsto dalla predetta normativa, è applicato il Codice civile nonché sono considerate le indicazioni dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC.

Nell'esercizio in esame, il Fondo perviene ad un risultato tecnico operativo (risultato del conto tecnico del ramo danni) di euro 155.066 (euro – 2.231.649 nel 2019); si giunge a tale risultato attraverso la somma algebrica dei premi annuali, per euro 5.415.987, degli oneri relativi ai sinistri per euro 3.532.354, delle spese di gestione, per euro 1.689.800. Tenuto conto dei proventi da investimenti e degli oneri patrimoniali finanziari, risulta un utile di euro 227.349 (perdita pari ad euro – 2.111.307 nel 2019).

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, il Fondo evidenzia, nell'attivo, un dato complessivo di euro 131.524.436 (euro 134.179.676 nel 2019), che costituisce la sommatoria dei crediti e degli importi dei depositi bancari o postali (circolante).

Il patrimonio netto è pari a euro 125.508.030 (euro 125.280.681 nel 2019); sono contabilizzati debiti per euro 4.974.659 (euro 8.274.877 nel 2019) e riserve tecniche per euro 1.041.747 (euro 624.119 nel 2019); il passivo ammonta ad euro 131.524.436 (euro 134.179.676 nel 2019).

Gli importi sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 16 -Fondo di Riassicurazione

Conto economico	2020	2019
Premi annuali	5.415.987	5.936.870
Sinistri annuali	3.532.354	6.291.111
Spese di gestione	1.689.800	1.877.408
Variazione della riserva di stabilizzazione	38.767	
Risultato tecnico operativo (risultato conto tecnico ramo danni)	**155.066**	**-2.231.649**
Proventi ed oneri finanziari e straordinari	72.283	120.342
Risultato di esercizio	**227.349**	**-2.111.307**
Stato Patrimoniale		
Attivo	**2020**	**2019**
Crediti	5.623.399	6.544.113
Disponibilità bancarie	125.901.037	127.635.563
Totale Attivo	**131.524.436**	**134.179.676**
Passivo		
Patrimonio netto	125.508.030	125.280.681
Riserve tecniche	1.041.747	624.119
Debiti e altre passività	4.974.659	8.274.877
Totale attivo	**131.524.436**	**134.179.676**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio ISMEA e bilanci allegati

7. GLI ALTRI BILANCI E I RENDICONTI ALLEGATI

I rendiconti delle convenzioni con le regioni Sardegna e Calabria sono allegati al bilancio dell'Ente e con esso sono stati contestualmente approvati, quale parte integrante, con delibera del Consiglio di amministrazione ISMEA n. 24 del 29 aprile 2021.

I bilanci afferiscono alle attività in materia di riordino fondiario affidate all'Ente in convenzione con la regione Sardegna (delibera del C.d.a. n. 47 dell'8 ottobre 2003) e con la regione Calabria (delibera del Commissario straordinario del 15 marzo 2002).

I finanziamenti regionali erano stati assegnati ad un fondo oggetto di specifico bilancio annuale e di rendicontazioni sull'impiego di fondi affidati in gestione all'Istituto. Si tratta di attività ormai esaurite, salvi taluni rapporti ancora pendenti.

Il bilancio riguardante la convenzione con la regione Sardegna presenta un utile pari ad euro 510.147 (euro 493.193 nel precedente esercizio), costi pari a euro 120.212 (euro 279.428 nel 2019) e patrimonio netto di euro 41.519.488 (euro 50.009.342 nel 2019).

Il bilancio che si riferisce alla convenzione con la regione Calabria presenta un utile di euro 85.507 (euro 57.484 nel 2019), costi della produzione per euro 61.771 (euro 104.623 nel 2019) e patrimonio netto di euro 15.534.417 (euro 15.448.909 nel 2019).

A partire dal 2020, risultano, inoltre, allegati al bilancio ISMEA il rendiconto sulle attività di rilascio di garanzie svolte nell'anno in merito alle misure straordinarie a sostegno della liquidità delle imprese agricole e della pesca colpite dall'emergenza Covid-19, ai sensi dei d.l. n. 23 n. 34 del 2020, ed il rendiconto relativo agli altri Fondi di terzi in gestione.

In merito al primo rendiconto, i citati decreti hanno assegnato all'ISMEA complessivi 350 mln per il rilascio di garanzie di cui all'art. 17, c. 2, del d.lgs. 29 marzo 2004, n. 102. Le predette risorse sono state versate su un conto corrente di tesoreria centrale intestato ad ISMEA, pertanto, trattandosi di importi di cui l'Ente non ha la piena disponibilità e a fronte dei quali rilascia garanzie sulle quali non assume alcun tipo di rischio, lo stesso Ente ha provveduto a gestirle nell'ambito di una contabilità separata, senza alcun riflesso sui valori del proprio bilancio, ad eccezione del rimborso delle spese amministrative che vanno ad incrementare il valore della produzione per competenza. In merito agli Altri fondi di terzi in gestione, in ottemperanza al principio di trasparenza circa l'entità dei fondi e dei progetti-norme a fronte dei quali gli stessi sono stati affidati in gestione ad ISMEA, è stato allegato il suddetto rendiconto. Si tratta, in particolare, delle risorse gestite in relazione a programmi, convenzioni

o disposizioni normative specifiche; tra i principali si citano i contratti di filiera e l'imprenditoria giovanile (autoimprenditorialità e subentro) in agricoltura. In relazione a tali importi, che risultano essere stati trasferiti dal Mipaaf, ISMEA mantiene solo formalmente l'intestazione dei conti, essendo invece sostanzialmente vincolati nell'utilizzo dalle disposizioni di legge o dai decreti del Mipaaf. ISMEA effettua, infatti, per queste una contabilizzazione e rendicontazione separata.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare- ISMEA, è un ente pubblico economico nazionale, sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che promuove e cura, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, i rapporti con gli organi statali e regionali, nonché con gli organi dell'Unione europea. L'Istituto è inserito nel Sistema statistico nazionale (SISTAN), istituito con il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e fa parte del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui all'art. 15 del d.lgs. 30 aprile 1998, n. 173.

L'ISMEA svolge funzioni di rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni che riguardano i mercati agricoli, forestali, agroindustriali, agroalimentari, della pesca e dell'acquacoltura, anche ai fini dell'attuazione degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e dal Sistema statistico nazionale, ricerche, analisi e servizi per la tracciabilità, la valorizzazione, la commercializzazione e la promozione dei prodotti agricoli, agroindustriali, agroalimentari e ittici. Svolge, altresì, le funzioni di cui al d.lgs. 5 marzo 1948, n. 121, e successive modificazioni ed integrazioni, i compiti di organismo fondiario ai sensi dell'art. 39 della l. 9 maggio 1975, n. 153, nonché le funzioni di organismo nazionale per i servizi informativi, assicurativi, creditizi e finanziari in favore delle imprese operanti nei settori agricolo, agroindustriale, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura volti, in particolare, a ridurre i rischi produttivi e di mercato, a favorire il ricambio generazionale, la competitività, l'internazionalizzazione e l'innovazione tecnologica.

Il Presidente, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2017, è cessato allo scadere del quadriennio ed ha continuato ad operare in regime di *prorogatio*, fino alla nomina del nuovo Presidente, avvenuta con d.p.r. del 6 agosto 2021.

Il Consiglio di amministrazione, nominato con d.m. 29 maggio 2017, n. 10889, è stato rinnovato con d.m. del 6 agosto 2021.

Per il 2020 gli emolumenti degli organi dell'Istituto (Presidente, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale), determinati con decreto Mipaaf-Mef del 16 marzo 2018, n. 2808, ammontano complessivamente a 412.000 euro.

ISMEA, nel corso del 2020, ha continuato a svolgere l'attività di rilevazione, diffusione dei dati ed informazioni di mercato, ai sensi dell'art. 2-*octies* della l. 4 agosto 1971, n. 952, e dell'art. 2 del d.p.r. 28 maggio 1987, n. 78. La raccolta di informazioni sulle dinamiche del mercato e

successiva pubblicazione delle "News mercati", per ciascuna filiera del settore agricolo, agroalimentare e florovivaistico, è stata intensificata nel corso del 2020 per garantire un monitoraggio costante delle filiere in relazione all'evoluzione della pandemia da Covid-19, consentendo così di approfondire l'analisi settoriale per i *report* "Speciale emergenza Covid-19".

Sulla base del protocollo di intesa con *Origin Italia* nel 2019, ISMEA ha stipulato un atto esecutivo per il monitoraggio continuativo dei consumi domestici relativi al 2020 di alcuni prodotti Dop; ha rafforzato il sistema di controllo e certificazione sulle produzioni agroalimentari di qualità e ha curato, nell'ambito dei progetti *Dimecobio*, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei principali dati economici del settore, coordinando la messa a sistema e la diffusione dei dati sul Sistema informativo nazionale sull'agricoltura biologica (SINAB) approfondendo alcune tematiche di interesse per il comparto.

Sono state effettuate, altresì, le attività di monitoraggio ed erogazione per il terzo bando e la gestione amministrativa dei rientri dei finanziamenti agevolati, delle azioni di recupero delle morosità nonché cancellazioni ipotecarie e svincoli di fideiussioni a seguito di estinzione dei finanziamenti concessi per il primo e secondo bando.

È stato approvato il Piano di *audit* 2020-2022, quale strumento di programmazione per la verifica dell'efficacia ed efficienza del sistema dei controlli interni; l'aggiornamento per il triennio 2021-2023 è stato approvato, da ultimo, nel mese di marzo 2021.

Nell'annualità 2020 è proseguita l'attività di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, anche alla luce dell'attività di analisi del rischio (*risk assessment*) svolta in linea con quanto disposto per il sistema di valutazione del rischio dal Pna 2019, coordinando la valutazione di tre diversi ambiti di rischio: in materia di prevenzione della corruzione, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 ed operativo.

L'Ente ha fornito servizi di assistenza agli organi centrali per le attività di coordinamento delle politiche strutturali in agricoltura. In particolare, nel 2020 si segnalano le attività svolte in seno al programma della *Rete rurale nazionale 2014-2020* rispondenti alla pianificazione del terzo biennio (2019-2020), e *l'assistenza tecnica alla gestione del rischio* delle imprese agricole, con l'approvazione e la formalizzazione dell'Accordo di cooperazione del 29 dicembre 2016, proseguendo con le attività previste nel Piano operativo 2019-2020.

In relazione all'emergenza sanitaria Covid_19 e delle misure restrittive per il contenimento del

contagio, l'Ente ha adottato provvedimenti straordinari volti a fronteggiare le gravi esigenze delle imprese del settore agricolo e agroalimentare che intrattengono rapporti con l'Istituto, con conseguenti effetti economici e finanziari sulle attività dello stesso. Tra questi si segnala la sospensione per il 2020 della pubblicazione del bando per l'insediamento di giovani in agricoltura, inizialmente posticipata a data successiva al 31 luglio 2020, la moratoria di tutte le rate in scadenza nel corso del 2020 e la sospensione sino al 31 luglio 2020 di tutte le attività di *non-performing* e di attestazione, ai sensi dell'art. 13 c. 4-bis d.l. n. 193 del 2016.

L'attività di acquisto e rivendita dei terreni con patto di "riservato dominio" si è svolta in coerenza con i regolamenti comunitari in materia di aiuti per il "primo insediamento" e sulla base dei criteri approvati per l'erogazione degli aiuti in favore dei giovani.

Questa Corte raccomanda di continuare a monitorare in maniera costante la gestione economico finanziaria e patrimoniale del Fondo Agris. Per quanto riguarda la gestione del Fondo, nel corso del 2020, il rendiconto, chiuso al 31 dicembre 2020, ha evidenziato un'ulteriore riduzione rispetto al precedente esercizio; infatti, il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 si attesta a euro 31.582,11 (euro 32.128,08 al 31 dicembre 2019).

La complessiva rettifica di valore in diminuzione, pari a euro 218.468, è stata interamente imputata al conto economico dell'esercizio corrente.

Il bilancio d'esercizio di ISMEA per il 2020, approvato con nota Mipaaf, di concerto con il Mef, entro il 30 giugno come disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità, è stato redatto secondo le previsioni del Codice civile.

Il patrimonio netto nel 2020 risulta pari a 1,81 miliardi, in aumento rispetto al 2019 (1,76 mld).

L'attivo circolante si incrementa di euro 31.811.604 (+1,7 per cento), principalmente, per effetto della crescita, rispettivamente, delle rimanenze di magazzino, per circa 10 mln, dei crediti verso clienti e dei crediti tributari (entro e oltre i 12 mesi), per 44 mln, dei crediti verso altri, per 8 mln, nonché del decremento delle disponibilità liquide, per 30 mln.

Il conto economico espone un valore della produzione dell'attività complessivamente svolta di euro 72.077.404 (euro 104.424.746 nel 2019), registrando un decremento di euro 32.347.342 da attribuire all'attività di riordino fondiario e determinato, principalmente, dalla decisione di sospendere del tutto per il 2020 la pubblicazione del bando per l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Il valore della produzione è così ripartito: euro 38.408.055 per la gestione attività di riordino

fondiario ed euro 33.669.349 per la gestione di attività di servizi. Nel consuntivo 2020 vengono, inoltre, esposti i costi della produzione per euro 85.618.801 (euro 122.535.926 nel 2019) in diminuzione per euro 36.917.425. L'importo complessivo dei costi è così ripartito: euro 47.183.247 per l'attività di riordino fondiario ed euro 38.435.254 per l'attività di servizi.

Con specifico riferimento alle politiche di bilancio, il "fondo svalutazione crediti", che nell'anno 2019 registrava l'accantonamento complessivo di euro 106.163.502, alla data del 31 dicembre 2020 registra un decremento pari ad euro 2.356.802 e risulta pari a euro 103.806.700.

Il "fondo svalutazione crediti" è stato utilizzato per euro 41.680.069, per lo stralcio dei crediti relativi principalmente all'attività di riordino fondiario per effetto delle retrocessioni, ed è stato incrementato attraverso l'accantonamento pari ad euro 40.205.576.

Il saldo tra valori e costi della produzione per l'anno in esame è pari -13.541.097 euro, mentre nel 2019 era pari ad euro -18.111.180.

Nell'anno 2020 il costo del personale dipendente, secondo quanto esposto nel conto economico, si è attestato ad euro 11.364.376. La differenza di euro 460.206 rispetto a quello sostenuto nell'anno precedente, pari a euro 10.904.170, è da imputare, oltre che agli ordinari aumenti retributivi dovuti ai passaggi automatici di gradino economico ed al costo delle assunzioni, anche all'adeguamento del premio di produzione, nonché alla riduzione degli eventi di assenza ed all'incremento del fondo ferie non godute, questi ultimi riconducibili alla diversa modalità lavorativa svolta durante il periodo emergenziale. Tali variazioni sono compensate dal minor costo per lavoro straordinario e missioni.

L'utile di esercizio è pari ad euro 17.134.351 (euro 19.502.482 nel 2019), con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 2.368.131.

Con riferimento alla gestione finanziaria, a fine 2020 le disponibilità liquide ammontano a 270,13 mln, contro i 300,14 mln dell'anno precedente.

Il Fondo di riassicurazione, nell'esercizio 2020, quale strumento pubblico di riassicurazione anticiclico, perviene ad un risultato tecnico operativo (risultato del conto tecnico del ramo danni) di euro 155.066 (euro – 2.231.649 nel 2019); si giunge a tale risultato attraverso la somma algebrica dei premi annuali per euro 5.415.987 degli oneri relativi ai sinistri, per euro 3.532.354, delle spese di gestione per euro 1.689.800. Tenuto conto dei proventi da investimenti e degli oneri patrimoniali finanziari, risulta un utile di euro 227.349 (perdita pari ad euro – 2.111.307 nel 2019).

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, il Fondo evidenzia, nell'attivo, un dato complessivo di euro 131.524.436 (euro 134.179.676 nel 2019), che costituisce la sommatoria dei crediti e degli importi dei depositi bancari o postali (circolante).

Il patrimonio netto del Fondo è pari a euro 125.508.030 (euro 125.280.681 nel 2019), sono contabilizzati debiti per euro 4.974.659 (euro 8.274.877 nel 2019) e riserve tecniche per euro 1.041.747 (euro 624.119 nel 2019); il passivo ammonta ad euro 131.524.436 (euro 134.179.676 nel 2019).

PAGINA BIANCA

ismea

Istituto di servizi
per il mercato agricolo alimentare

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale della riunione
del 29 aprile 2021

Il giorno 29 aprile 2021 alle ore 13.00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ISMEA, nominato dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali con proprio decreto del 29 maggio 2017.

Il Consiglio è stato convocato via *mail* il 23 aprile 2021 (prot. 22294), con il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione Verbale del 24 marzo 2021.
2) Comunicazioni del Presidente.
3) Ratifica Delibera del Presidente del 30 marzo 2021 n. 2 _ *Atto esecutivo tra l'ISMEA e il Consorzio di Tutela della Mozzarella di bufala campana DOP per la realizzazione di un contributo di analisi economica sul consumo della mozzarella di bufala campana DOP.*
4) Ratifica Delibera del Presidente del 23 aprile 2021 n. 3 _ *Assemblea ordinaria di Olio Dante S.p.A. del 29 aprile 2021.*
5) Misure emergenziali: Convenzione tra ISMEA e Mipaaf – Zone Rosse Covid-19.
6) "*Banca delle terre agricole*": Proposta di modifica dei "*Criteri per la vendita dei terreni*".
7) Conserve Italia s.c.a. – richiesta proroga strumenti finanziari partecipativi in scadenza al 30 giugno 2021.
8) Protocollo d'intesa tra ISMEA e l'Alleanza delle Cooperative Italiane – Agroalimentare.
9) Assemblea Ordinaria Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura del 4 maggio 2021.
10) Assemblea dei soci IBF Servizi S.p.a. del 29 aprile 2021.
11) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Sono presenti:

- Enrico CORALI Presidente

- Gabriele BENI Vice Presidente
- Francesco LARATTA Componente
- Leonardo DI GIOIA Componente (*in teleconferenza*)
- Speranzina DE MATTEO

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Pier Paolo PICCINELLI e i sindaci effettivi Stefano BARBIERI e Mauro ZAPPIA.

Assiste alla seduta, in teleconferenza, Bruno Tridico magistrato della Corte dei Conti che esercita le funzioni di controllo sulla gestione finanziaria dell'Ismea, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 259/1958.

È presente Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale dell'ISMEA.

Svolge funzioni di Segretario Diletta Gargano.

Il Presidente, dopo aver ricevuto riscontro della regolare convocazione ed aver verificato la presenza del numero legale come previsto dall'articolo 4, comma 5, dello Statuto ISMEA, approvato con decreto interministeriale 21 ottobre 2016, n. 13823, dichiara la seduta aperta e dà per letta la documentazione di seduta.

Primo punto all'ordine del giorno: Approvazione del Verbale del 24 marzo 2021.

Il Consiglio approva, all'unanimità, il Verbale del 24 marzo 2021.